



COMUNE DI BASIGLIO

Comune di Basiglio

Provincia di Milano

UFFICIO PROTOCOLLO RICEVUTA DI PROTOCOLLAZIONE

Numero: **12839**

Protocollato il: **19/10/2015** Alle ore: **15.12.31**

Oggetto: **RAPPORTO MONITORAGGIO ACQUA POTABILE ANNO 2014.**

Classificazione: Opere pubbliche / Categoria:6 Classe:5 Sottoclasse:0 Fascicolo:25 / 2015

Da: **ASL MI2**

Indirizzo: **VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I, 8-20077-VIZZOLO PREDABISSI**

A: Ufficio Lavori Pubblici Manutenzioni ed Ecologia **BASIGLIO**

SINDACO **BASIGLIO**

Li: **19/10/2015**

l'addetto/a al protocollo



Regione
Lombardia

ASL Milano 2

Dipartimento di Prevenzione Medico Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Via Giovanni Paolo I, 8 – 20070 Vizzolo Predabissi MI - Tel. 0298115375 Fax 0298115367

ASL Milano 2



Pr. 0039480/15 del 19/10/2015
Classificazione 2.3.7

data,

Spett. Comune di
20089 Basiglio
P.zza L. Da Vinci
basiglio@postacert.comune.basiglio.mi.it

Oggetto: Comune di Basiglio - rapporto monitoraggio acqua potabile anno 2014 .

Si trasmette il rapporto relativo al monitoraggio 2014 eseguito presso i punti di controllo dell'acquedotto pubblico, sulla scorta delle indicazioni definite dal D.Lgs. 31/01 e s.m.i. e secondo le modalità ed i criteri già descritti nelle precedenti relazioni annuali.

Lo scopo è quello di fornire indicazioni sulla qualità dell'acqua distribuita, sottoposta a rigorosi controlli per la determinazione dell'idoneità all'uso potabile.

L'acqua distribuita dagli acquedotti proviene esclusivamente dal sottosuolo (falde acquifere sotterranee) e viene immessa in rete tal quale se già idonea al consumo oppure subisce un trattamento e/o una miscelazione secondo necessità.

L'ASL ha il compito di autorizzare l'immissione in rete dell'acqua previo rilascio di parere per la concessione di derivazione dalla falda acquifera, quest'ultima rilasciata dall'ente autorizzante che nel nostro caso si chiama Città Metropolitana.

La normativa sanitaria attribuisce al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. il compito di eseguire il monitoraggio dell'approvvigionamento idrico e dello stato delle opere di acquedotto ed il rilascio del giudizio di idoneità all'utilizzo dell'acqua per il consumo umano.

Tali competenze presuppongono l'espletamento delle seguenti attività di controllo:

- l'ispezione alle strutture di captazione



ASL Milano 2

- la verifica degli impianti di distribuzione
- la verifica delle aree di tutela assoluta e delle aree di rispetto
- i campionamenti dei punti di controllo
- le analisi di laboratorio delle acque destinate al consumo umano
- gli auditing presso i gestori idrici

Le ispezioni ed i campionamenti presso i punti di controllo permettono l'accertamento della conformità dell'acqua distribuita e la sorveglianza delle opere di presa ; lo scopo è quello di vigilare su tutto il sistema di approvvigionamento dell'acqua affinché vi siano tutte le garanzie di sicurezza igienico sanitaria.

Il giudizio di potabilità emesso dal Servizio si basa su una valutazione complessiva che tiene conto del riscontro analitico, mediante l'esame delle caratteristiche organolettiche, chimiche e microbiologiche, e della sua rispondenza ai limiti di legge, considerando anche l'andamento qualitativo registrato negli ultimi anni.

Nel caso in cui si verifichi il superamento del limite di un parametro, anche senza pericolo immediato per la sicurezza sanitaria, si segnala la situazione al Gestore dell'acquedotto ed al Sindaco ma si valuta anche il rischio effettivo per la salute umana rispetto ai problemi eventualmente derivanti dalla interruzione o dalla riduzione del servizio idrico. Infatti, non tutti gli episodi di non conformità corrispondono a casi di reale pericolo per la salute.

In termini di rischio sanitario, a seconda del parametro considerato, della conoscenza della situazione dell'acquedotto oggetto del controllo e del confronto con le serie storiche relative al parametro in interesse, si può definire se la non conformità registrata è indicatore di una situazione anomala oppure rappresenta un evento poco significativo.

Per quanto esista una costante collaborazione fra le parti, la programmazione del monitoraggio di sorveglianza dell'ASL è indipendente dalle verifiche analitiche che il gestore dell'acquedotto è tenuto a svolgere nell'ambito del proprio autocontrollo.

Di seguito si riportano i risultati dei controlli svolti nel 2014 sul civico acquedotto; l'asterisco indica i valori calcolati con media aritmetica non ponderata e sono rappresentativi delle concentrazioni delle sostanze ricercate nei diversi punti della rete di distribuzione.



ASL Milano 2

POZZI	Conducibilità Elettrica (µS/cm)	Durezza in Gr Francesi	Nitrati (µg/l)	Arsenico (µg/l)	Somma trialometani (µg/l)	Somma Tetra e tricroetilene (µg/l)	Somma sostanze antiparassitarie (µg/l)
Valore di parametro DLgs 31/01	2500	15-50 ° f *	50	50	30	10	0,50
Cod. 0004 Milano 3	311	20	5	3	2,5	<0,5	<0,05
Cod. 0005 v. Vivaldi	300	20	4	3	3,0	0,5	<0,05
Cod. 0003 v. Longobardi	280	25	6	3	1,0	<0,5	<0,05
Cod. R500 P.zza Comune	350	21	5	3	nd	nd	nd

*: valori consigliati

nd: non determinato

L'acqua del comune di Basiglio registra come lo scorso anno valori di qualità conforme; pur registrando un lieve incremento delle sostanze organo alogenate al punto di controllo di via Vivaldi, l'acqua di quell'impianto rientra ampiamente nei requisiti dettati dalla normativa vigente.

Il grado di mineralizzazione è contenuto, è presente una bassa concentrazione di Calcio e la durezza si attesta vicino al limite inferiore consigliato, dunque è "moderatamente dura".

Per quanto riguarda l'aspetto microbiologico, sulla base dei riscontri analitici degli ultimi anni, non si ravvisano situazioni anomale, poiché l'origine dell'approvvigionamento idrico è costituito da falde sotterranee naturalmente protette, che garantiscono acque con significativo livello di sicurezza igienica.

Si può inoltre escludere, in caso di eventuali fessurazioni nei collettori, che vi possano essere infiltrazioni dall'esterno di batteri patogeni, perchè l'acqua all'interno delle condutture deve essere sempre mantenuta in pressione positiva.

Esistono situazioni eccezionali, come quelle che possono accadere nei tratti terminali della rete acquedottistica, in cui si possono verificare alterazioni organolettiche causate da proliferazioni di flora batterica; questi casi sono peraltro conosciuti e generalmente ben governati dell'ente gestore che è responsabile della corretta conduzione dell'acquedotto.



ASL Milano 2

Un cenno riguardo alla cosiddetta "acqua del sindaco" distribuita attraverso le Case dell'acqua .

Attualmente la quasi totalità dei comuni dell'ASL ne hanno già installata almeno una nel proprio territorio . Sono gestite da CAP Holding.

L'acqua così rifornita non è più sicura di quella che arriva al proprio rubinetto; in genere l'acqua non viene sottoposta ad alcun trattamento se non a quello della semplice refrigerazione e con addizionamento di anidride carbonica.

Anche quest'anno sono stati effettuati controlli qualitativi che hanno confermato risultati favorevoli, non si hanno segnalazioni di non conformità o di situazioni anomale.

Le Case dell'Acqua rappresentano una valida alternativa all'acquisto dell'acqua in bottiglia per evitare spreco di plastica e di energia; in armonia con questa consapevolezza non si dimentichi che l'acqua di cui disponiamo oltre ad essere un bene pubblico che va salvaguardato con responsabilità, è anche una risorsa da non sprecare perché ha una disponibilità non illimitata.

Si trasmette quanto sopra per opportuna conoscenza cogliendo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dottor Maurizio Montanari



Pratica trattata da : dott.ssa Barbara Pozzi tel. 02.98115369 e-mail barbara.pozzi@aslmi2.it